



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
ATENEEO

Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

DECRETO n. 1529

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Unicusano e le successive modifiche;
VISTO il proprio vigente Regolamento didattico di Ateneo;
VISTO la Legge n. 240 del 2010;
VISTO il D.M. n. 635 del 2016;
VISTO il D.M. n. 987 del 2016;
VISTA la deliberazione del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Unicusano dell'11 luglio 2017;
VISTA la deliberazione del CdA dell'Unicusano del 20 dicembre 2017;
CONSIDERATA la necessità di emanare il Modello Formativo;

D E C R E T A

Art.1) E' emanato il Modello Formativo.

Il presente decreto è acquisito nella raccolta interna e pubblicato sul sito dell'Unicusano.

Roma, 21 dicembre 2017

IL RETTORE
Prof. Fabio FORTUNA



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
ATENEIO
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

MODELLO FORMATIVO

**REGOLAMENTO
DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA, INTERATTIVA E DI
ORIENTAMENTO
PERCORSI FORMATIVI
VALUTAZIONE FORMATIVA E CONCLUSIVA**



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

ATENEEO

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

ATENEO

*Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma*

INDICE

MODELLO FORMATIVO	4
Organizzazione e gestione delle attività di didattica	4
Struttura della didattica	4
DIDATTICA DISCIPLINARE	4
Didattica Erogativa	4
Didattica Interattiva.....	5
Didattica orientativa	6
Didattica di supporto o tutoring	7
Organizzazione della didattica	8
APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO	8
Impegni dello studente	8
LA VALUTAZIONE	10
Le modalità di valutazione degli allievi.....	10
La formalizzazione della valutazione	11
La valutazione conclusiva del ciclo di studio	12
PERCORSI FORMATIVI	13
Percorso recupero carenze formative o consolidamento apprendimenti	13
SERVIZI AGGIUNTIVI DI FORMAZIONE	13
Servizio formativo Percorso Blended.....	13
Servizio formativo Percorso Integrato.....	13
ALLEGATO A	14
Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla).....	14

MODELLO FORMATIVO

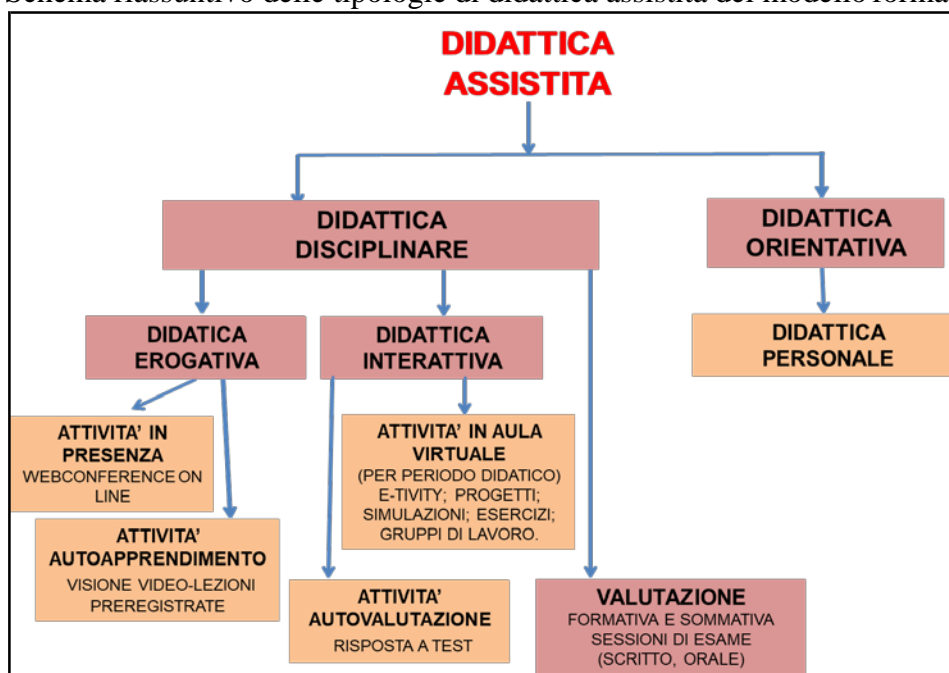
Organizzazione e gestione delle attività di didattica

Lo scopo del documento è delineare una precisazione delle attività relative alla realizzazione della didattica disciplinare di un insegnamento per gli *studenti*. Le attività di didattica curricolare comprendono: la realizzazione dell'insegnamento disciplinare, cioè le didattiche erogativa e interattiva; la realizzazione delle opportunità di personalizzazione, cioè la didattica orientativa.

Struttura della didattica

La didattica di ogni insegnamento curricolare si realizza attraverso l'adozione del modello formativo dell'Università che prevede due tipologie di attività: *didattica disciplinare*, che realizza quanto previsto dalla normativa³, cioè *erogativa* e *interattiva*; *didattica orientativa*, che realizza le opportunità formative personalizzate a complemento della didattica disciplinare. La figura 1 riassume le tipologie della didattica assunte nel modello formativo dell'Università.

Figura 1. Schema riassuntivo delle tipologie di didattica assistita del modello formativo.



Di seguito sono descritte le due tipologie di attività didattiche.

DIDATTICA DISCIPLINARE

Didattica Erogativa

La *didattica erogativa* (DE) comprende le lezioni pre-registrate erogate in formato SCORM interattivo. Inoltre, sono incluse nella DE anche tutte le attività didattiche assimilabili alla didattica frontale realizzate in aula (a quadro orario) e fruibili online attraverso la piattaforma

³ Cfr. "Glossario" del documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio telematici da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47" versione settembre 2015.



teleskill, che si concretizzano nella presentazione-illustrazione degli argomenti e temi di ogni insegnamento da parte del relativo docente di riferimento (ad esempio, lezioni frontali, attività laboratoriali on line e discussione di prove di valutazione intermedia).

In particolare, la didattica erogativa prevede attività *formative aggiuntive* che si caratterizzano nel modo seguente:

DIDATTICA EROGATIVA	DESCRIZIONE
DIDATTICA IN AUTOFORMAZIONE	Rappresenta l'insieme delle modalità, strumenti e materiale per poter realizzare un apprendimento significativo differenziato, cioè sia curricolare sia pratico. E' una formazione autodiretta orientata verso la determinazione dei risultati di apprendimento previsti dal piano degli studi. I risultati di apprendimento sono esplicitati nei programmi degli insegnamenti, con dichiarazione di: <ul style="list-style-type: none">○ gli obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento;○ il collegamento con il Programma di studio e il materiale standard (manualistica);○ il collegamento con le prove di autovalutazione.
DIDATTICA IN PRESENZA	Lezioni in presenza, ovvero in <i>web-conference</i> , programmate a quadro orario calendarizzato, che si realizzano o replicano, nei singoli periodi didattici. Per tali lezioni, nella programmazione settimanale associata al periodo didattico, sono esplicitati: <ul style="list-style-type: none">○ gli obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento;○ il collegamento con il Programma di studio e il materiale standard (manualistica);○ il collegamento con le prove di autovalutazione.

Didattica Interattiva

La *didattica interattiva* (DI), attua e sviluppa interventi didattici differenziati, in base all'insegnamento e al corso di studio, si realizza in *aula virtuale*; gli interventi svolti dal docente di riferimento e/o dal tutor disciplinare, si caratterizzano per attuare una *didattica attiva e partecipativa on line* concretizzandosi, per le tematiche o gli argomenti dell'insegnamento, nella focalizzazione o di nuove dimostrazioni o di suggerimenti operativi collegati alla presentazione-illustrazione di problemi, simulazioni, esercizi, soluzioni operative, modalità di realizzazione di artefatti, attività di tipo progettuale, ecc..

In particolare, la didattica interattiva prevede attività formative specifiche che si caratterizzano nella tabella successiva.

Le attività della didattica interattiva, come indicato nel modello formativo, sono utilizzate anche per realizzare gli *apprendimenti in situazione*. In particolare, le specifiche attività si qualificheranno, oltre alla utilizzazione di "eventi reali", rispetto o al "metodo" di presentazione utilizzato (ad esempio, *Problem Based Learning*; *Inquired Based Learning*; *Learning By Design*; *Episodi di Apprendimento Situato*, ecc.), oppure alla "evento-situazione" reale da ricostruire (*prodotto*) o come ambiente o come problema da risolvere.

Nello specifico del metodo ogni compito-etivity si caratterizza come: *proposta/consegna* (*problem solving*), *esecuzione* (*learning by doing*) e *discussione/riflessione* (*reflective learning*)⁴. Il metodo e il prodotto sono scelti dal docente di riferimento, o dal tutor disciplinare nel caso dei percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, sulla base dei temi e degli argomenti dell'insegnamento. La tipologia e la numerosità delle etivity (che dalla normativa è definita *congrua*), dipende dalle scelte didattiche del docente di riferimento. Come tipi, fermo restando la struttura standard delle etivity (Cfr. Indicazioni per

⁴La sequenza descritta può essere considerata analoga a quella che in letteratura viene indicata come "Episodi di apprendimento situato".



l'attuazione della didattica assistita-Ateneo”), è possibile considerare o un *compito unitario*, cioè una *situazione* in grado di mobilitare negli allievi la competenza da promuovere e da valutare che riassume i contenuti associati a un sottoinsieme di crediti (da due a quattro moduli) oppure un *compito project work*, che riassume i contenuti associati o a tutti i crediti o a un sottoinsieme di crediti (non meno della metà), attraverso problemi che si differenziano secondo il grado di strutturazione, complessità, dinamicità e livello di specificità/astrazione. La costante sollecitazione agli studenti, da parte dei docenti di riferimento e dei tutor, per la partecipazione alle attività della didattica interattiva, permette agli studenti stessi di diventare componenti di una *comunità di pratica* utile sia per l'apprendimento sia per la costruzione della propria identità di persona/professionista.

DIDATTICA INTERATTIVA	DESCRIZIONE
DIDATTICA ESPERENZIALE	<p>La didattica interattiva si rappresenta come <i>apprendimento esperienziale (Experiential Learning)</i> cioè come modello di apprendimento basato sull'esperienza cognitiva, emotiva o sensoriale. E' un processo dove la costruzione della conoscenza avviene passando attraverso l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza. In particolare l'esperienza deriva dalla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Etivity strutturate, realizzate come <i>situational problem solving</i> o <i>case study</i>, con risultati espressi sottoforma di project work, report, relazioni, produzione di artefatti, ecc.• Interventi didattici di gruppo, in <i>web-conference</i>, programmati a quadro orario settimanale, calendarizzato, per attività didattiche di spiegazione su contenuti, dimostrazioni, svolgimento di esemplificazioni, di simulazioni, attività di valutazione progressiva.• Attività Progettuali. Eseguite dagli studenti sotto la supervisione del docente o del tutor.• Attività situazionali. La sostituzione delle attività in presenza sono realizzate tramite l'ambientazione e la contestualizzazione di compiti autentici per la cui soluzione sono proposte e fatte utilizzare tecniche attive come: Simulazione (role play, copioni, ...), Analitiche (studi di caso /autocaso/ autobiografie), Problematiche (situazioni critiche / incident, ...), Proattive (brainstorming, progetti, ...), Relazionali (cooperative learning, peer tutoring), Esercitative.
VALUTAZIONE FORMATIVA	La valutazione, formativa o progressiva, è lo strumento utilizzato per sostenere gli studenti nel consolidamento di concetti e contenuti; le prove per la valutazione possono anche essere attuate sotto forma di Test con domande a scelta multipla o saggi brevi.

Didattica orientativa

La *didattica orientativa*, rappresenta un servizio didattico aggiuntivo inserito nel modello formativo, ha la funzione di collocare la persona-studente nell'esperienza formativa, farla riconoscere come propria, come appartenente al suo progetto di formazione. Ha lo scopo di creare connessioni tra lo studente e le attività formative universitarie, fare in modo che lo studente possa sapere 'dove è', 'dove sta andando', e 'dove può/deve andare'. Per il modello formativo dell'Università la didattica orientativa si caratterizza come:

- *individualizzata*, cioè come processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali dell'insegnamento curricolare, ovvero, a raggiungere traguardi



formativi, o risultati di apprendimento, per gli aspetti disciplinari, metodologici e trasversali attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno;

- *personalizzata*, cioè volta a valorizzare i talenti dei singoli, fino alle eccellenze, con l'obiettivo dei risultati di apprendimento, in modo che ciascuno studente raggiunga il '*proprio obiettivo personale*', in base alle proprie potenzialità.

Utilizzare la didattica orientativa come strumento supplementare all'azione didattica erogativa e interattiva, quindi, permette allo studente di attivare la capacità di rappresentarsi, di comprendere e di riconoscere la propria esperienza di apprendimento e quindi la capacità di riflettere su di sé e sul proprio percorso di formazione, di dirigersi attivamente, di scegliere consapevolmente.

In particolare, la didattica orientativa prevede modalità di interazione che si caratterizzano nel modo seguente:

DIDATTICA ORIENTATIVA	DESCRIZIONE
DIDATTICA PERSONALIZZATA	Si caratterizza per interventi personalizzati a valenza orientativa sulle discipline, in web conference a quadro orario dove i docenti di riferimento o i tutor disciplinari tracciano percorsi formativi, composti da logica disciplinare e sapere disciplinare, che evidenziano: relazioni, in codici di comunicazione, contenenti metodi di azione; forme di esperienza; compiti di apprendimento; stili di insegnamento; pratiche di valutazione; programmi espliciti e progetti formativi dichiarati o impliciti; visioni e modelli della didattica, della disciplina e dell'allievo.

Didattica di supporto o tutoring

La *didattica di supporto o tutoring* (DST) è realizzata per fornire un adeguato supporto agli studenti durante il periodo didattico in funzione della loro preparazione. L'attività di didattica di supporto è esercitata sia dai docenti di riferimento sia dai tutor disciplinari. Questa didattica si realizza sia per il gruppo classe della coorte di studenti per anno d'iscrizione sia per i sotto-gruppi di studenti per periodi didattici.

In particolare la didattica di supporto o tutoring, per ogni insegnamento, prevede:

- *colloqui o in web conference o in piattaforma asincrona*, che il docente di riferimento o il tutor disciplinare programmano e svolgono nel periodo didattico per affrontare:
 - problematiche inerenti lo studio e la partecipazione alle attività della didattica, erogativa e interattiva funzionale al ruolo attivo degli studenti;
 - chiarimenti personalizzati relativi alla strumentazione tecnologica, alle sessioni di esame, alle istruzioni amministrative, alle risposte ai test, ecc.;
 - aspetti riguardanti la partecipazione alle attività didattiche proposte, fornendo un supporto e sostegno per una ri-motivazione collegate principalmente alle caratteristiche personali degli studenti.
- realizzazione di *altre attività didattiche*, riguardanti, allo scopo, o *informazioni* sugli esiti degli esami o indicazioni per l'attuazione dei *Tirocini* accademici o indicazioni per l'*impostazione* delle Tesi di Laurea o *correzioni* dei manoscritti delle Tesi di Laurea. Queste attività sono realizzate tramite la *posta interna* della piattaforma;
- *attività di monitoraggio*, da parte dei tutor disciplinari, delle attività svolte dai o gruppi classe o sotto-gruppi di studenti nel periodo didattico per ogni insegnamento disciplinare, con l'obiettivo di verificare periodicamente lo stato della partecipazione degli studenti alle attività proposte, sia di DE sia di DI. Questa azione è realizzata in modo da consentire eventuali aggiustamenti della didattica (DE e DI) in corso d'opera (ad



esempio, messa in piattaforma di materiale complementare, programmazione di seminari in web conference di approfondimento).

Organizzazione della didattica

In generale, per *ogni insegnamento del Piano degli studi*, è data evidenza oggettiva agli impegni degli studenti attraverso la *programmazione temporale* definita per ogni insegnamento; ciò permette di dare la possibilità a tutti gli studenti di pianificare le proprie attività di studio anche in considerazione della programmazione definita dall'università all'inizio di ogni periodo didattico, cioè date e orari di svolgimento e delle lezioni on line e delle attività della didattica interattiva, previste per ogni insegnamento. La programmazione delle attività formative di ogni insegnamento, sulla base dell'organizzazione formativa descritta nel documento della "Scheda insegnamento", prevede:

- *la suddivisione del Programma* dell'insegnamento su base settimanale dei contenuti che lo studente deve apprendere e le attività di autovalutazione conseguenti. Questa programmazione può essere diversificata per tipologie di studenti, cioè, ad esempio, studenti lavoratori oppure studenti che presentano funzionalità ridotte.
- *La programmazione temporale* settimanale delle attività di didattica erogativa e interattiva, cioè definizione del quadro orario per periodo didattico.

APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO

Impegni dello studente

Secondo quanto previsto dalla normativa, l'impegno dello studente è stabilito rispetto ai Crediti Formativi: per ciascuno dei crediti la normativa prevede un impegno orario complessivo di 25 ore di attività di studio, suddivise tra la didattica curricolare (mediamente un impegno di 10 ore) e gli approfondimenti personali (mediamente un impegno di 15 ore). Per quanto attiene al *modello di apprendimento dello studente*, si prevede l'attività di didattica assistita, mentre la didattica orientativa, come servizio, è a disposizione dello studente, ma non un suo obbligo.

Per lo studente la didattica assistita, per ogni credito formativo di ogni insegnamento, si articola in: *didattica erogativa* (fruizione delle lezioni preregistrate e/o frequenza delle lezioni on line a quadro orario) per un impegno complessivo non superiore alle 8 ore; *didattica interattiva* (partecipazione alle attività delle aule virtuali e di autovalutazione intermedia) per un impegno non superiore alle 4 ore. Il totale dell'impegno dello studente per le attività di didattica assistita è complessivamente di 10 ore per credito formativo.

La suddivisione delle ore di didattica erogativa e di didattica interattiva dipende dall'insegnamento; nel programma di studio di ogni insegnamento sono definite le ore attribuite alle due tipologie, oltre ai relativi risultati di apprendimento attesi.

STUDENTE – Impegno orario standard e tipologia delle attività.

<i>Classi di attività</i>	<i>Attività e impegno dell'allievo (per un credito formativo - CFU)</i>	<i>Impegno massimo standard N° ore</i>
<i>Didattica Erogativa</i>	Ore delle video lezioni pre-registrate, inserite nel materiale standard. Per corsi di studio <i>prevalentemente a distanza</i> si considerano anche le lezioni in presenza effettuate per la didattica erogativa a quadro orario settimanale. (Nel caso si considera il raddoppio delle ore secondo quanto previsto dal Documento ANVUR (1).	8 (6)*



<i>Didattica interattiva</i>	Ore di partecipazione ad attività di didattica interattiva, programmata a quadro orario per settimana, e coordinate con il docente. Comprende attività relative a: eventuali spiegazioni su specifici singoli argomenti; per gruppi di studenti Forum/Aula in aula virtuale, esercitazioni di gruppo, risoluzione di problemi, progettazione di soluzioni, riflessioni di gruppo, risposte a domande su aspetti specifici, attività di peer education e problem solving, attraverso la piattaforma tecnologica (e con l'eventuale supporto degli altri strumenti condivisi) ⁵ . Risposta alle Prove o Test di autovalutazione presenti nei materiali di studio.	4 (6)*
TOTALE	Impegno massimo per partecipazione ad attività organizzate di didattica assistita.	12
<i>Studio autonomo</i>	Attività di studio individuale che si esplica anche utilizzando <i>slide</i> e i <i>manuali disciplinari</i> appositamente realizzati dai docenti di riferimento. Eventuale partecipazione alle attività di didattica orientativa a sportello.	13
TOTALE	Impegno totale per studente in autoformazione per credito formativo	13
TOTALE COMPLESSIVO	Impegno totale di studio per studente per credito formativo	25

* Le ore contrassegnate con “*” rappresentano una possibile suddivisione della numerosità totale prevista, per le attività indicate sulla base o della organizzazione didattica e/ o della dimensione (in mesi) del periodo didattico.

Le singole Facoltà o le Aree disciplinari possono modificare quanto riportato nella tabella degli impegni adeguando la struttura e la numerosità delle ore della didattica erogativa e interattiva sulla base delle necessità correlate alla tipologia degli insegnamenti soprattutto in riferimento alle attività laboratoriali e alle attività di apprendimento in situazione.

Lo studente ha la possibilità di poter fruire dell’opportunità della didattica orientativa, nell’ambito delle sue ore di studio personale che rappresenta una modalità ulteriore offerta dall’Università per migliorare la capacità di affrontare lo studio potendo ridurre le situazioni di mancanza di punti di riferimento sia disciplinari sia emotivi sia di prospettiva.

L’impegno dello studente è disciplinato dai regolamenti dell’Università e, in particolare, pubblicizzato nel documento del Codice Etico.

⁵ Le attività dei singoli studenti realizzate all'interno o dei gruppi o dell'aula virtuale è analizzata dal tutor e diviene parte della valutazione di esame.



LA VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione degli allievi

L'UNICUSANO ha adottato, in linea con la specifica normativa delle università telematiche, anche in considerazione degli aspetti di organizzazione, strutturazione e tutoring didattico (nonché della produzione di materiali didattici), specifiche *modalità* per la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti sui singoli insegnamenti. Ogni singolo insegnamento può, comunque, declinare, rispetto ai propri obiettivi formativi, caratterizzazioni particolari per le modalità di valutazione tenendo conto di: obiettivi, risultati di apprendimento, criteri, scala di valori.

Al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento declinati per i singoli insegnamenti, le modalità di accertamento sono:

Modalità di valutazione	Descrizione
Valutazione formativa	<i>Test di verifica inseriti all'interno dei materiali di studio. Etivity (Progetti, problemi, studio di casi, simulazioni, esercizi) Altre attività proposte dal docente e valide ai fini della valutazione dell'apprendimento</i>
Valutazione sommativa	
Scritto.	<i>Prova di profitto scritta (Sedi esterne) composta da (combinazione di):</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>domande aperte a saggio breve (da 1 a 3 domande la cui risposta varia tra le 15 e le 25 righe); oppure domande aperte con problema composito (da 1 a 3).</i>• <i>Soluzione di esercizi analitici e/o quantitativi</i>• <i>domande a scelta multipla di conoscenza specialistica (fino a 30 domande); prova –ridotta- con item a scelta multipla (>5<12).</i> <i>La prova scritta può essere composta anche da sole domande a scelta multipla. I contenuti delle domande, aperte o chiuse, possono riguardare anche i contenuti delle etivity.</i>
Orale	<i>Colloquio orale (sede). Le domande e la discussione può riguardare i contenuti delle etivity.</i>
Orale e scritto	<i>Prova mista. Colloquio orale e prova di profitto scritta (Vedi descrizioni relative).</i>
• Valutazione sommativa parziale	<i>La valutazione sommativa può essere costituita da più sessioni di valutazioni parziali multiple. In questo caso il voto finale corrisponderà alla votazione media ottenuta nelle singole sessioni.</i> <i>Le Prove di profitto scritte riguardano sia i contenuti teorici disciplinari sia l'applicazione dei contenuti, ovvero il saper compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione già applicati nella didattica interattiva. Nel caso di discipline con laboratori le prove possono prevedere attività di simulazione o progetti da sviluppare durante il corso come didattica interattiva.</i>

Le prove per la valutazione formativa e per la valutazione sommativa, per l'accertamento della padronanza delle conoscenze, abilità e competenze culturali acquisite, sono costruite in



modo da poter anche sondare il possesso e lo sviluppo delle capacità generaliste, cioè le capacità e abilità su *problem solving, critical thinking, decision making*.

La valutazione sommativa può prevedere più prove parziali (o esoneri), intermedie, svolte su più parti del programma. E' cura del docente segnalare agli allievi, nel Programma di studio dell'insegnamento, la possibilità della parzializzazione della valutazione sommativa.

La prova scritta viene realizzata anche nelle sedi distaccate (learning center UNICUSANO) sulla base della normativa vigente (Allegato 3, punto 2, del DM n. 635/2016), suddividendo il momento dell'effettuazione della prova di profitto, da parte dello studente, e la valutazione di certazione della Commissione di esame della prova effettuata (formazione del giudizio e formalizzazione della valutazione).

La formalizzazione della valutazione

La formalizzazione della valutazione, con relativa assegnazione del valore del voto sul singolo insegnamento o certazione, tiene conto a scrutinio di:

Categorie	Articolazione e descrizione
<i>Risultati della didattica interattiva</i>	<i>Attività di didattica interattiva</i> svolta dal singolo studente, documentate attraverso la frequenza e la qualità degli interventi nelle aule virtuali della piattaforma di elearning (partecipazione). Le attività riguardano: compilazione dei test online di autovalutazione e delle etivity, sviluppo di elaborati, prove di apprendimento progressive, simulazioni, progetti operativi, ecc. <i>Attività di didattica interattiva</i> svolta in gruppo di studio o in gruppo di laboratorio sia per le attività inerenti l'approfondimento di contenuti del corso sia le la soluzione alle etivity.
<i>Risultati della valutazione sommativa</i>	Risultati delle prove o di profitto scritta o di colloquio orale (in alternativa la prova mista).
<i>Risultati delle valutazioni sommative parziali</i>	Risultati delle prove di valutazione parziali di colloquio orale su prodotti realizzati (etivity, prestazioni di esame).

Per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A. Nel caso del percorso di *recupero carenze formative o consolidamento apprendimenti* la valutazione di certazione si forma sulla base delle valutazioni parziali sommative (prove di profitto), sulla partecipazione al 90% delle lezioni giornaliere, sullo svolgimento delle etivity e sullo svolgimento di altri prodotti stabiliti nel programma di studio; tale valutazione è comunicata nella sessione conclusiva di esame (D.M. 97 12/12/2016, allegato c, punto b, comma 4) .

La valutazione di certazione, espressa in trentesimi, è stabilita dalla Commissione di Esame⁶ su proposta del docente della disciplina, secondo quanto previsto dall'art. 1.2 dell'Allegato tecnico al Decreto Ministeriale del 17 aprile 2003⁷.

La valutazione è registrata sulla base del sistema di verbalizzazione elettronica realizzato dall'università.

⁶ La Commissione è proposta dal Preside o dal Coordinatore di Facoltà e approvata dal Magnifico Rettore.

⁷ L'art 1.2 dell'Allegato tecnico riporta "La valutazione, in questo quadro, dovrà articolarsi tenendo conto di più aspetti: i risultati di un certo numero di prove intermedie (test online, sviluppo di elaborati, ecc.); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); i risultati della prova finale in presenza.



La valutazione conclusiva del ciclo di studio

La valutazione conclusiva relativa al corso di studio prevede la realizzazione di un elaborato che consta di una Tesi breve (40-60 pagine) per i corsi di laurea triennale o di una Tesi ampia (80-150 pagine) per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento concordato con un docente di riferimento o relatore.

La valorizzazione, da parte della Commissione di Laurea, dell'elaborato e della presentazione realizzati, avviene normalmente nel modo seguente:

da 7 a 8 punti: Tesi originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata, oltre che d'un apparato di note a piè pagina puntuale;

da 5 a 6 punti: Tesi che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico e di note esplicative preciso e funzionale;

da 3 a 4 punti: Tesi compilativa, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia e note a piè pagina compilate secondo le norme minime richieste;

da 0 a 2 punti: Tesi di argomento non originale, svolta in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il relatore; dotata inoltre di un apparato bibliografico e annotativo ridotto al minimo essenziale.

Il voto finale di Laurea Triennale e Magistrale, espresso in centodecimi, è ottenuto sommando il punteggio di base (la media dei voti in centodecimi fornita dalla segreteria), il punteggio di lodi (un punto x tre lodi) ed il punteggio relativo alla Tesi (valorizzato con la procedura indicata) e poi arrotondato per difetto o eccesso all'intero più vicino. Qualora la somma arrotondata delle tre componenti sia almeno uguale a 110 centodecimi, la Commissione di Laurea decide se attribuire o meno la lode al candidato. Tale decisione è presa all'unanimità. La Commissione di Laurea può attribuire la menzione di merito ai candidati che presentino una media degli esami di profitto maggiore o uguale a 110/110 e per i quali sia stata votata la lode.



PERCORSI FORMATIVI

Il Decreto Ministeriale 635 del 8 agosto 2016 prevede per le Università telematiche le seguenti tipologie di CdS, in funzione delle modalità di erogazione della didattica (DM Allegato 3, punto 1, del DM n. 635/2016):

- c) CdS prevalentemente a distanza: sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.
- d) CdS integralmente a distanza: tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche, a eccezione degli esami di profitto e della discussione delle prove finali, che si tengono in presenza.

In relazione alla predetta tipologia, l'Università Unicusano ha considerato nel proprio modello formativo caratteristiche che permettono la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione a distanza compatibili con la stessa tipologia. I corsi di studio possono essere frequentati da ampie categorie di utenti. Inoltre, per migliorare la qualità del successo formativo il modello formativo prevede uno specifico percorso formativo per il recupero delle carenze formative.

Percorso recupero carenze formative o consolidamento apprendimenti

Compatibile con la tipologia “prevalentemente a distanza”, prevede una quota parte della didattica erogativa e/o della didattica interattiva, fruite in modo asincrono con il percorso formativo telematico, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza a quadro orario tramite web-conference. Questo percorso formativo, riservato, è stato progettato per gli studenti che hanno ottenuto valutazioni non positive in più sessioni di esami oppure si trovano in una situazione di inattività per almeno 6 mesi consecutivi (accertata nell'attività di tutoring). Uno stesso studente non può, comunque, accedere al percorso di recupero per più di tre volte l'anno (o per non superamento di esami e/o per inattività). Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria di 24 incontri giornalieri in videoconferenza concentrati in un periodo didattico. Gli incontri giornalieri si realizzano tre volte alla settimana, con una durata di 90 minuti ciascuno, per un totale di 36 ore.

SERVIZI AGGIUNTIVI DI FORMAZIONE

Per venire incontro alle esigenze di specifiche categorie di studenti l'Università Unicusano ha predisposto dei servizi di formazione, per gli studenti, in presenza (o fisica o temporalmente a distanza), presso le strutture dell'Ateneo, con le seguenti caratterizzazioni:

Servizio formativo Percorso Blended

Compatibile con la tipologia “prevalentemente a distanza”, prevede quota parte della didattica erogativa e/o della didattica interattiva fruita normalmente in modo asincrono, secondo il modello formativo di base, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza o tramite web-conference a quadro orario. Le ore di didattica erogativa sono strutturate in periodi didattici bimestrali o trimestrali a seconda dell'area disciplinare dell'insegnamento e prevedono circa 27 ore (3 ore per cfu) di didattica erogativa in presenza fisica, in aula.

Servizio formativo Percorso Integrato

Compatibile con la tipologia “prevalentemente a distanza”, prevede quota parte delle ore di didattica erogativa e/o della didattica interattiva fruita normalmente in modo asincrono, secondo il modello formativo di base, con altrettante ore di didattica in web-conference a quadro orario. Le ore di didattica erogativa sono strutturate in periodi didattici bimestrali o trimestrali a seconda dell'area disciplinare dell'insegnamento e prevedono non più di 16 ore di didattica erogativa in presenza temporale, on line per periodo didattico.



ALLEGATO A

Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla)

	CATEGORIE	NON ACCETTABILE	INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE	BUONO	ECCELLENTE	PUNTI ASSEGNABILI
PARTE COMUNE	ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Nessuna apparente organizzazione. Le asserzioni non sono supportate da evidenze.	Organizzazione imprecisa. Le asserzioni non sono abbastanza supportate dall'evidenza.	Presenza di una organizzazione logica con utilizzo di evidenze che supportano sufficientemente le conclusioni.	La presentazione è ben organizzata e le evidenze in gran parte sostengono le conclusioni.	La presentazione è accurata e fornisce evidenze convincenti per le conclusioni.	1-10
	CONTENUTI	Il contenuto non è accurato oppure è superficiale.	Il contenuto è spesso poco accurato e risulta generico e incompleto.	Il contenuto è generalmente accurato, ma incompleto. Non sono effettuati approfondimenti degli argomenti.	Il contenuto è accurato ma non completo.	Il contenuto è accurato e completo.	1-11
SOLO SCRITTO	STILE COMUNICATIVO SCRITTO	L'argomentazione non presenta una struttura logica chiara. Le conclusioni sono scarsamente supportate da evidenze.	L'argomentazione assume una forma logica abbastanza chiara. Presenta alcuni errori nella costruzione o nella forma.	L'argomentazione risulta più impegnata e interessante e la forma di costruzione è valida ed evita errori formali.	L'argomentazione è interessante, stimolante e ben formata. Pochi errori significativi nella costruzione o rappresentazione formale.	L'argomentazione dimostra competenza e autorevolezza. Le informazioni sono logicamente e creativamente organizzate.	1-10
SOLO ORALE	STILE COMUNICATIVO ORALE	Esprime disagio e ansia. Chi ascolta è ignorato.	Inquieto e a disagio. Il contatto con chi ascolta è occasionale.	Generalmente calmo e ordinato. Chi ascolta è a volte ignorato o frainteso.	Esprime attenzione e competenza. Con chi ascolta instaura una relazione positiva.	Esprime autorevolezza e competenza. Con chi ascolta interagisce in modo efficace.	1-10
	PUNTEGGIO DI RIFERIMENTO	5 - 10	10 - 17	18 - 24	25 - 29	30 -30 e lode	30 + Lode



Facoltà di Scienze dell'educazione e formazione
